



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Rovigo



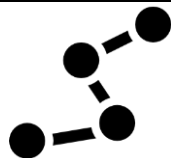
Aperto per iscrizioni mercoledì 18.30/19.30

Gruppo Montuoso Pramaggiore-Dolomiti Friulane

## Nel regno della Scarpetta di Venere

Sabato 27 giugno 2020

*Siamo nel Parco Naturale Dolomiti Friulane e inizieremo il nostro cammino dalla Piana di Meluzzo dove vi è una forte concentrazione della meravigliosa Scarpetta di Venere, fiore di rara bellezza. Poi, attraversando la Valle dell'Inferno, la Val di Guerra e la Val di Brica, ammireremo un ambiente quanto selvaggio, tanto magnifico tra guglie, torrioni rocciosi e panorami mozzafiato!*



Piana di Meluzzo 1163 m. - Passo del Mus 2063 m. – Forcella dell'Inferno 2175 m. – Cason di Brica-Bivacco G. Milan 1964 m. – Piana di Meluzzo 1163 m.



E-escursionistico con buon allenamento



Ore 6/7 soste escluse



Tabacco 1:25000 foglio n° 021 Dolomiti sinistra Piave



+ 1000 /- 1000



Abbigliamento da montagna. Obbligatorio: scarponi, bastoncini, occhiali, borraccia e viveri al sacco



Ritrovo ore 06:00 parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo.  
Partenza puntuale ore 06:10



Soci 3€  
Non soci: 11,50 €.  
Ass. kasko per auto 4€.



Sergio Braga  
Andrea Bonagurio  
Maria Assunta Ranauro



**Iscrizioni entro mercoledì 24 giugno 2020 telefonando in sede CAI Rovigo Via S. Donatoni 6.--- 0425 21061**

**E-mail: [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it)**

**Per ovi motivi, non è stato possibile effettuare una ricognizione ma ci affidiamo a conoscenza del luogo.**

## **PERCORSO STRADALE:**

Con mezzi propri. Comunicare al momento dell'iscrizione la disponibilità del proprio mezzo per la polizza KASKO. Autostrada A 13 fino a Padova – A 4 fino a Venezia – A 27 fino a Pian di Vedoia. A Longarone si gira a destra per la diga del Vajont in direzione Cimolais. In corrispondenza dell'abitato girare a sinistra per la Val Cimoliana fino a raggiungere il parcheggio in prossimità del Rifugio Pordenone.

Per entrare in valle è previsto un pedaggio del costo di circa 6 euro/auto

Km.220 andata. Tempo di percorrenza indicativo: 3,00 circa

Prima di partire accertati che gli autisti conoscano la strada e abbiano possibilità di contattarti.

## **DESCRIZIONE ESCURSIONE**

Iniziamo la nostra escursione dirigendoci verso la Piana di Meluzzo passano vicino all'omonima casera e continuiamo fino ad un bivio e seguiamo il sentiero 362 per la Val Postegae. A quota 1322 m. lasciamo la stradina per inerpicarci su sentiero nel bosco entrando nella Val d'Inferno fino ad alcune belle cascate da dove la vista si apre verso il Pramaggiore e le Cime Postegae. Si continua la ripida salita fino alla conca dove sorgeva la casera Val d'Inferno (1741 m.). Il luogo è magico e invoglia alla sosta, sopra di noi svettano cime dall'aspetto dolomitico come da Cima Val di Guerra e la Croda del Sion. Si risalgono ora gli stupendi pascoli della Val di Guerra mirando al ben evidente Passo del Mus (2063 m.) che si raggiunge dopo un ripido tratto su ghiaie. Il panorama si apre adesso verso la Val di Suola e verso la retrostante Cima dei Preti. Ci immettiamo adesso sul Truoi dei Sclops, un sentiero naturalistico in alta quota che congiunge il Rifugio Flaiba Pacherini in Val di Suola con il Rifugio Giaf; dalla forcella torniamo un po' indietro fino ad incontrare una traccia (indicazioni per Rif. Giaf su un sasso) che oltrepassa una ripida fascia rocciosa friabile e si porta in cresta in corrispondenza della poco pronunciata forcella Fantulina Alta (2017 m.) dove incontriamo il sentiero proveniente dalla Val di Suola; con un ultimo faticoso strappo su ghiaie ci si porta alla vicina forcella dell'Inferno (2175 m.) tra caratteristici torrioni rocciosi; la vista si apre all'improvviso sul gruppo dei Monfalconi e sul circo dell'Alta Val di Brica, con l'omonima Cima Brica, che andremo ad attraversare. Si scende ora per ripide ghiaie verso il caratteristico spuntone del mus di Brica doppiato il quale si incontra un bivio con il sentiero che scende al Cason di Brica – Bivacco G. Milan (1964 m.) della nostra sezione CAI, in Val di Brica. Qui sosta pranzo. Da qui si scende verso la Caseruta dei Pecoli (1353 m.) e al Pian di Meluzzo (1163 m.)

## **IL LUOGO**

Ci troviamo nelle Alpi Carniche e precisamente all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, nell'alta Val Tagliamento che è la parte più a nord del parco, dominata dal Pramaggiore, la cui cima di 2478 m. segna il confine tra la provincia di Udine e quella di Pordenone. Il parco è inserito nel comprensorio montuoso soprastante l'alta pianura friulana occidentale, racchiuso tra i corsi dei fiumi Tagliamento e Piave. Si estende su una superficie di 36.950 ettari e comprende i territori della Valcellina, dell'Alta Val Tagliamento e della Val Tramontina. Il paesaggio predominante è quello caratteristico delle Prealpi Orientali, determinato da un contorno dolomitico e da vallate strette e lunghe.

## LA FLORA

**Cypripedium calceolus** comunemente chiamata Scarpetta di Venere o Pianella della Madonna. Appartiene alla famiglia delle orchidee. E' un fiore tra i più grandi della flora italiana, può raggiungere un'altezza tra i 15 e 80 cm. e un diametro di circa 8 cm. La fioritura di questo meraviglioso fiore, avviene nei mesi di maggio-giugno. La pianeggiante ed ampia Val Meluzzo ne è ricca, ve ne sono a migliaia e rendono quest'ambiente così aspro e selvaggio, un giardino delle meraviglie.

## AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia;
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo.

I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile alla pagina <https://cairovigo.it/sezione/regolamenti/regolamento-escursionistico/>.

Per partecipare all'escursione bisogna compilare tassativamente la seguente **AUTOCERTIFICAZIONE**. Il documento va inviato, compilato in tutte le sue parti, a [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it), oppure consegnato il giorno stesso dell'escursione agli organizzatori di riferimento.

[SI RACCOMANDA DI ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI PER COVID 19](#)